



|                                                   |                                                                      |               |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---------------|
| Residenza<br>Sanitaria<br>Assistenziale<br>Torino | <b>ISTRUZIONI DI LAVORO</b><br><b>TECNICA DEL PRELIEVO ARTERIOSO</b> | Cod. IL-S-20  |
|                                                   |                                                                      | Rev. 00       |
|                                                   |                                                                      | Pagina 1 di 2 |

## **ISTRUZIONI PER L'ESECUZIONE DEL PRELIEVO ARTERIOSO PER EGA**

### **1 Generalità**

- L'emogasanalisi (EGA) è uno degli esami ematici più frequentemente richiesti nell'emergenza e nel periodo di stabilizzazione dei soggetti affetti da patologie respiratorie. Si tratta dell'analisi, effettuata attraverso un particolare apparecchio di laboratorio (l'emogas analizzatore), di un campione di sangue arterioso allo scopo di determinare alcuni parametri respiratori e l'equilibrio acido-base.

### **2 Competenza dell'infermiere**

- Il prelievo arterioso dell'arteria radiale per emogasanalisi può configurarsi come atto non esclusivamente medico, ma anche di competenza dell'infermiere.
- Gli infermieri hanno un ruolo fondamentale nell'esecuzione di questa indagine diagnostica
- La tecnica del prelievo arterioso dell'arteria radiale è relativamente semplice e di grande utilità e, tuttavia, non è scevra da rischi e complicanze;
- La procedura tecnica è descritta in istruzioni di lavoro condivise dal Direttore Sanitario e dal Personale Infermieristico dopo adeguata preparazione
- L'apprendimento riguarda anche la prevenzione delle complicazioni ed il loro trattamento.

### **3 Tecnica di esecuzione**

- informare sulla procedura il paziente (se cosciente)
- lavarsi le mani ed indossare i DPI
- predisporre il materiale necessario
- scegliere la sede: arteria radiale/brachiale/femorale
- eseguire eventuale Test di Allen (a. radiale)
- posizionare e disinfettare
- palpare l'arteria con indice e medio per ricercare la pulsazione
- separare le due dita, con l'indice sentire le pulsazioni
- continuare a palpare l'arteria
- puntura ed esecuzione del prelievo: inserire l'ago lentamente con un'angolazione di 30-45 gradi, tenere ben fermo l'ago, la siringa si riempirà da sola per pressione positiva da parte dell'arteria
- rimuovere l'ago ed inserire il tubetto di gomma sulla siringa per impedire al campione di entrare in contatto con l'aria



|                                                   |                                                                      |               |
|---------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|---------------|
| Residenza<br>Sanitaria<br>Assistenziale<br>Torino | <b>ISTRUZIONI DI LAVORO</b><br><b>TECNICA DEL PRELIEVO ARTERIOSO</b> | Cod. IL-S-20  |
|                                                   |                                                                      | Rev. 00       |
|                                                   |                                                                      | Pagina 2 di 2 |

- applicare una compressione sul sito di inserzione per ridurre il rischio di ematomi
- Mantenere la pressione per 5 minuti.
- Chiudere la siringa con il tappino di gomma
- Ruotare delicatamente la siringa per far miscelare il sangue con l'eparina contenuta all'interno
- Il campione va conservato e trasportato in ghiaccio.

#### 4. Eventuali complicanze

- rilevare e riferire segni e sintomi di complicanze (emorragia, compressione dei tronchi nervosi da ematoma, trombosi, infezione,... )

#### 5. Test di Allen

La sede di elezione di prelievo arterioso per emogasanalisi è certamente l'arteria radiale perché, anche in caso di danneggiamento di quest'ultima a causa della pratica diagnostica invasiva, il flusso ematico alla mano è garantito comunque dall'arteria ulnare.

Ovviamente prima di procedere alla puntura, occorre valutarne l'effettivo funzionamento, attraverso il Test di Allen:

Test per la valutazione della presenza di un buon circolo collaterale:

1. si chiede al paziente di stringere il pugno, mentre si occludono le arterie radiale e ulnare
2. gli si chiede poi di aprirlo
3. si allenta la pressione dell'arteria ulnare; la mano dovrebbe riacquisire il colore normale in 15 secondi; se questo non si verifica, si deve scegliere un'altra zona per il prelievo arterioso.

**Ovviamente tale test può essere effettuato anche con paziente in stato di incoscienza, con un operatore che stringe il pugno dall'esterno.**

| data | Emissione | Controllo | Approvazione |
|------|-----------|-----------|--------------|
|      |           |           |              |